



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO



IL RETTORE
della Università degli Studi di Ferrara

Prot. n. 549
Tit. VII, Cl. 1
N. 10
Ufficio Selezione Personale

Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3, e successive modificazioni;
Visto il D.P.R. 3 maggio 1957, n.686;
Vista la Legge 23 agosto 1988, n.370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le pubbliche amministrazioni;
Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la legge 7 agosto 1990 n.241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi;
Vista la legge 19 novembre 1990, n.341;
Vista la legge 10 aprile 1991, n.125;
Vista la legge 5 febbraio 1992, n.104;
Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni;
Vista la legge 24 dicembre 1993, n.537 e successive modificazioni;
Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487;
Visti i DD.MM. del 4 ottobre 2000, 9 gennaio 2001, 1 febbraio 2001 concernenti la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari e la definizione delle relative declaratorie;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
Visto il D.P.R. 23 marzo 2000, n. 117;
Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
Vista la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
Visto il Decreto Ministeriale 28 luglio 2009 prot. n. 89/2009 relativo alla valutazione dei titoli e della pubblicazioni scientifiche dei candidati nelle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento dei ricercatori universitari;
Visto il Decreto Interministeriale 16 settembre 2009 prot. n. 94/2009 - Criteri per la stipula di contratti di diritto privato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica integrativa presso le Università, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230;
Vista la nota ministeriale 6 ottobre 2009, prot. n. 29 sul reclutamento dei ricercatori a tempo determinato;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara;

Visto il Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di ricercatori universitari con contratto a tempo determinato a norma dell'articolo 1, comma 14 della legge n. 230/2005 dell'Università degli Studi di Ferrara;

Vista la Convenzione per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei laboratori finanziati con il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna – Attività I.1.1 “Creazione di tecnopoli per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione 16 febbraio 2010;

Vista la delibera del Senato Accademico del 1 marzo 2010;

DECRETA

Art. 1

È indetta la procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005 n. 230 presso la sottoindicata Facoltà con le seguenti caratteristiche:

Facoltà:	Lettere e filosofia
Laboratorio in rete – Tecnopolo:	TekneHub
Settore Scientifico-Disciplinare:	L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro
Programma di ricerca:	Profili di storia dell'arte e storia delle arti e tecniche decorative per la valorizzazione del patrimonio culturale
Attività didattica:	Per il corso di laurea triennale in Letterature e lingue moderne e classiche
Conoscenza lingua straniera:	Inglese (Buona conoscenza lingua italiana per i candidati stranieri)
Durata del contratto:	3 anni
N. posti:	1 (un posto)

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

2) titolo di studio: dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'estero/diploma di scuola di specializzazione, per la Facoltà di Medicina e Chirurgia.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti a quello suindicato in base ad accordi internazionali ovvero o alla normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Sono ammessi a partecipare alla procedura, altresì, studiosi in possesso di elevata qualificazione scientifica, che dovrà essere valutata dalle commissioni giudicatrici unicamente sulla base dei criteri previsti al successivo art. 7.

4) età non inferiore agli anni 18.

5) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale.

6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

7) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera, secondo l'unito modello (allegato A) fornito anche per via telematica (<http://www.unife.it>), dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara - Via Savonarola, 9 - 44121 Ferrara, entro il termine perentorio di trenta (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande di ammissione alla selezione si considereranno prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato a mezzo raccomandata (a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante) o consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo Archivio, Via Savonarola, 9 – Ferrara nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,30 (a tal fine fa fede la data indicata nella ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo Archivio).

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non va autenticata.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la Facoltà, il Laboratorio, il settore scientifico-disciplinare e il programma di ricerca per il quale il candidato intende essere ammesso.

I candidati che intendano partecipare alla procedura per più programmi di ricerca, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni programma.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

Il candidato deve inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) il titolo di studio conseguito;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 5) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;
- 6) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani).

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura per cause non imputabili all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- 1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- 2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- 3) titoli didattici e scientifici attinenti al settore scientifico disciplinare oggetto del bando ritenuti utili ai fini della procedura e relativo elenco in duplice copia;
- 4) pubblicazioni e relativo elenco in duplice copia.

I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta semplice, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 agosto 1988, n. 370.

I candidati italiani e i cittadini di Stati dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa previste dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 compilando l'allegato "B" al presente bando.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'allegato «B» al presente bando.

L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del sopracitato Decreto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Art. 4 Pubblicazioni

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'Allegato «B» al presente bando.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; per quelli stampati successivamente a tale data si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e al relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua originale.

Il candidato che partecipa a più procedure deve far pervenire, tante copie di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure cui partecipa.

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati per la partecipazione alla presente procedura non saranno restituiti da questa Amministrazione.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore notificata all'interessato.

Art. 6

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici sono costituite secondo le modalità previste dall'Art. 6 del Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di ricercatori universitari con contratto a tempo determinato a norma dell'articolo 1, comma 14 della legge n. 230/2005 dell'Università degli Studi di Ferrara.

La nomina della commissione è pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo e resa disponibile al seguente indirizzo telematico: <http://www.unife.it/concorsi>.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione, e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, utilizzando i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati dal D.M. 28 luglio 2009, prot. n. 89/2009.

Le commissioni giudicatrici predeterminano i criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni. Tali criteri sono resi pubblici mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito internet per almeno 7 giorni lavorativi prima della continuazione dei lavori.

La valutazione dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- j) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230, sono valutati come titoli preferenziali il dottorato di ricerca e le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi del comma 14 dell'art. 1 della Legge 4 novembre 2005, n. 230.

Per la valutazione delle pubblicazioni, le commissioni prenderanno in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione delle pubblicazioni avverrà sulla base dei seguenti criteri così come previsto dall'art. 3 del Decreto Ministeriale 28 luglio 2009 prot. n. 89:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le commissioni giudicatrici devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale le commissioni nel valutare le pubblicazioni si avvalgono anche dei seguenti indici:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

I candidati saranno convocati per la discussione dei titoli tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con preavviso non inferiore a quindici giorni.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla procedura.

Sui titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione e sulle pubblicazioni di ciascun candidato, ogni commissario esprime il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

Al termine dei lavori la Commissione, con propria deliberazione assunta a maggioranza dei componenti dichiara il candidato vincitore.

È priva di effetti, al fine della conclusione della procedura, la deliberazione che individui un numero di vincitori superiore a quello dei posti messi a concorso. In tal caso, la deliberazione deve esser ripetuta fino alla dichiarazione inequivocabile dei nominativi dei vincitori previsti per quella procedura.

Le commissioni giudicatrici devono concludere la procedura di valutazione entro 6 mesi dalla data di insediamento. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui

siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Le commissioni, conclusi i lavori, consegnano al responsabile del procedimento, gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, con allegati i giudizi collegiali espressi su ciascun candidato.

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna accerta, con proprio decreto la regolarità formale degli atti, approva gli atti e dichiara il vincitore.

Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione assegnandole contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.

Gli atti della procedura, comprensivi del Decreto Rettorale di approvazione atti nonché i verbali dei lavori svolti, con allegati i giudizi sui candidati, sono pubblicati sul sito *web* dell'Ateneo.

Comunicazione scritta relativa al provvedimento di approvazione atti è trasmessa alla Facoltà interessata e al candidato vincitore.

Art. 9

Documenti di rito

Entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti della Commissione giudicatrice, il candidato risultato vincitore è invitato a sottoscrivere il contratto di lavoro.

Art. 10

Trattamento economico

Il trattamento economico minimo è stabilito nella misura del 120% del trattamento economico iniziale dei ricercatori universitari confermati a tempo pieno così come stabilito dall'art.2 del decreto legge 2 marzo 1987, n. 57, convertito nella legge 22 aprile 1987, n. 158.

Il trattamento economico minimo in base agli impegni richiesti all'interessato, può essere rivalutato, nei limiti delle relative compatibilità di bilancio, sino ad un massimo del 30% dell'importo di cui al comma precedente secondo quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di ricercatori universitari con contratto a tempo determinato a norma dell'articolo 1, comma 14 della legge n. 230/2005.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando è la Dott. Daniela TOSELLI, Ufficio Selezione Personale (Tel. 0532293344 – 0532293343 – 0532293336 – 0532293183, Fax 0532293337, E-mail concorsi@unife.it).

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Ripartizione Personale dell'Università degli Studi di Ferrara e trattati per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato nominato in ruolo.

Art. 13
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di ricercatori universitari con contratto a tempo determinato a norma dell'articolo 1, comma 14 della legge n. 230/2005 dell'Università degli Studi di Ferrara, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Avverso tutti gli atti inerenti la procedura concorsuale è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna – Sede di Bologna – Strada Maggiore, 53 - 40125 Bologna- tel. 051-340449, telefax 051-341501 ovvero, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Il presente bando di selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e inoltrato al Ministero di Grazia e Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale «Concorsi ed esami». Sarà inoltre reso disponibile al seguente indirizzo telematico: <http://www.unife.it/concorsi>.

Ferrara, 12 gennaio 2010

IL RETTORE
Prof. Pasquale Nappi

ALLEGATO "A"

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI FERRARA
Via Savonarola, 9
44121 - FERRARA

Il sottoscritto

COGNOME _____

(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____

chiede di partecipare alla procedura per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 04.11.2005 n. 230 presso

Facoltà _____

Laboratorio in rete - Tecnopolo _____

S.S.D _____

Attività di ricerca _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

1. di essere nato in data e luogo sopra riportati;
2. di essere residente nel luogo sopra riportato;
3. la cittadinanza posseduta;
4. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

Dottorato di ricerca in _____

Conseguito presso _____

In data _____

Diploma di Scuola di Specializzazione in: _____

Conseguito presso l'Università di _____

In data _____

5. di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne:

6. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
(indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime)

I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi.

7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8. attuale posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani).

Eventuale indicazione riservata al portatore di handicap:

Il sottoscritto elegge il seguente recapito ai fini della procedura:

COMUNE _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso

Il sottoscritto allega alla presente:

- 1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- 2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- 3) titoli didattici e scientifici attinenti al settore scientifico disciplinare oggetto del bando ritenuti utili ai fini della procedura e relativo elenco in duplice copia;
- 4) pubblicazioni e relativo elenco in duplice copia.

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

il dichiarante

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL' ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

Codice fiscale _____

nato a _____ prov. ____ il _____

residente a _____ prov. _____

indirizzo _____ C.A.P. _____

Telefono: _____

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA:

Luogo e data _____

il dichiarante
